

NOTIZIARIO CARPANEDO

Parrocchia "S. Stefano"

orario ufficio: VENERDÌ ore 15.30-18

www.parrocchiacarpanedo.org

don Raffaele cell. 349.8830348

donrparrococarpanedo@gmail.com



N° 19 2025

28 SETTEMBRE

19 OTTOBRE

don Gianni cell. 333.2150584

gianni.binotto37@gmail.com

AGENDA Liturgica per 3 Settimane

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE	18.30 VESPERI 2^ Sett Per le ANIME del PURGATORIO
MARTEDÌ 30 settembre	18.30 PER LE VOCAZIONI
MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE	18.30 Per i nostri AMMALATI e SOFFERENTI
GIOVEDÌ 2 ottobre	18.30 Ss. ANGELI CUSTODI per la PACE nel mondo
VENERDÌ 3 ottobre	18.30
SABATO 4 ottobre S. FRANCESCO d'Assisi	18.30 FAM. SACCUMAN GIOVANNI / FAM. TOLLIN e SALMASO / BRUNO, ROSINA. GIUSEPPE BETTIO
DOMENICA 5 ottobre DOM XXVII^ ORD GIORNATA DI SOSTEGNO DEL SEMINARIO racogliamo offerte	10 S. MESSA CON I BAMBINI e le FAMIGLIE della Scuola d'Infanzia MARIO Barison / Suor GUGLIELMA, SILVANO, Fam. ZAGGIA, GIONCHIGLIO, FADILA e Fam. DALLA LIBERA 18.30 Per la Comunità Parrocchiale
LUNEDÌ 6 ottobre	18.30 VESPERI 3^ Sett. Per ANIME DEL PURGATORIO
MARTEDÌ 7 ottobre S. GIUSTINA	18.30 GIUSEPPE e MARIA Pulzato / LEDA Canova AMEDEO Zaggia / SERGIO Tresoldi, ALBANO, LINA
MERCOLEDÌ 8 ottobre B. V. del ROSARIO	18.30 Fam: GABBANI / ALFONSO Babetto / ERMINIA Libero
GIOVEDÌ 9 ottobre	18.30 IGINO Bagarello, GUIDO e LUCIANA Benso
VENERDÌ 10 ottobre	18.30
SABATO 11 ottobre	18.30
DOMENICA 12 ottobre DOM XXVIII^ ORD SETTIMANA CARITAS	10 Per la COMUNITÀ PARROCCHIALE 18.30 Per chi si è allontanato dal Signore

LUNEDÌ 13 ottobre	18.30	VESPERI 4 ^a Sett.	In questa settimana raccogliamo viveri a lunga conservazione per la CARITAS
MARTEDÌ 14 ottobre	18.30		
MERCOLEDÌ 15 ottobre	18.30	GIUSEPPE Ruzzon e MARIA Martin	
GIOVEDÌ 16 ottobre	18.30	DON ANGELO Cappellato, ALFREDO e ROSA	
VENERDÌ 17 ottobre	18.30		
SABATO 18 ottobre S. LUCA Evangelista	18.30		
DOMENICA 19 ottobre DOM XXIX ORD OGGI INIZIO ANNO CATECHISTICO	10	PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	
	18.30	per chi CI HA CHIESTO UNA PREGHIERA	

RACCOLTA FERRO venduto prima della Sagra: **ricavato € 336**

Grazie ai collaboratori che lo separano e mettono in ordine nel container e grazie a chi porta il materiale

SAGRA dell' ADDOLORATA

Un grande grazie a tutti i collaboratori (tanti) e soprattutto agli adulti "NUOVI" che si sono resi disponibili e naturalmente ai RAGAZZI delle MEDIE dei quali è stata apprezzata la diligenza, la gentilezza e l'infaticabilità.

Il numero delle persone che si sono fermate a cena è stato elevato.... Più del solito ... **GRAZIE GRAZIE GRAZIE** a tutti!

RIPARTE L'IMPEGNO PASTORALE DI FORMAZIONE

MERCOLEDÌ 1 OTT ore 21 in Sala Parrocchiale incontro con i **GENITORI** dei ragazzi che riceveranno la CRESIMA e la 1^a COMUNIONE

GIOVEDÌ 2 OTT ore 21 in Sala Parrocchiale incontro con i **GENITORI** dei bambini del CATECHISMO 1^a-2^a-3^a-4^a-5^a el... chi ha contatti con i genitori di 1^a elementare comunichi loro la data.

VENERDÌ 10 OTT ore 20.30 in Sala Parrocchiale 1° incontro **con i RAGAZZI di 2^a-3^a MEDIA** (post Cresima - MEDISSIMI)

LUNEDÌ 13 OTT ore 20.15 1° incontro dei ragazzi di **1^a Media con gli Animatori**

DOMENICA 19 OTTOBRE ore 10 **S. MESSA DI INIZIO ANNO CATECHISTICO** (sono invitati tutti i ragazzi e le loro famiglie.)

MARTEDÌ 21 OTT ore 20.15 **inizia la preparazione con i ragazzi della PRIMA CONFESSIONE (5^a el)**

LA FAMIGLIA

È giusto precisare che **la fede è dono** ed è dono di Dio: in questo senso non è trasmessa dalla famiglia e non lo era neppure in passato.

La famiglia può solo **favorire** – o, all’opposto, **ostacolare** – il cammino di fede dei propri figli e, in generale, dei suoi componenti, ma non può ovviamente sostituirsi a Dio né alla libertà di ciascuno.

Qui però intendo con trasmissione della fede da parte della famiglia **la decisione di battezzare i figli e di assicurare loro una educazione religiosa**. Questa decisione era ovvia nel passato – andava per così dire “in automatico” – ma ora non lo è più in molti contesti ormai secolarizzati.

Ciò vuol dire che dobbiamo parlare sempre di Dio? No, non serve e potrebbe anche essere controproducente.

Significa piuttosto che ci deve essere nella vita di ciascuno **spazio per l’ascolto e il confronto con la Parola di Dio** (magari il Vangelo della domenica) **per la preghiera, per stili di vita cristiani**.

Questo deve avvenire a livello personale, di coppia, di famiglia.

E con i figli? Non va aggiunto niente se si vive come sopra.

Diventa normale in questo caso che il bambino e il ragazzo senta Dio come uno di casa.

Certo se ne deve parlare, ma non perché c’è il catechismo, ma perché è normale per la propria famiglia.

Occorre riscoprire i piccoli gesti del passato: per esempio **le preghiere del mattino e della sera** come colloquio semplice e spontaneo con l’amico Gesù, il passare in chiesa insieme, di tanto in tanto, a salutare Gesù; il pregare insieme la Madonna per la famiglia o qualche ammalato in particolare; il fare

qualche gesto di carità (per es. rinunciare a un regalo) per i bambini poveri, per qualche calamità, o, portare in chiesa dei viveri a lunga conservazione per la CARITAS locale... e così via.

Non significa aggiungere qualcosa, ma essere semplicemente cristiani!

Cose semplici e banali direte voi? **Proviamo a viverle in famiglia ...**

La trasmissione della fede nei confronti delle nuove generazioni non è anzitutto questione di tecnica, di didattica, di giochi interessanti da fare, o di chissà cos'altro, ma di vivere personalmente e in famiglia **"come se Dio ci fosse"**. E **vi assicuro che c'è** ed è una presenza viva che se accolta porta sorprese meravigliose.

LA DOMENICA GIORNO DECISIVO

La domenica è sempre più percepita soprattutto come "fine settimana", giorno di riposo dal lavoro, di svago e di distacco dal peso e dai fastidi della fatica quotidiana.

A volte si dice: **"Vorrei partecipare alla Messa la domenica, ma non sempre riesco a trovare il tempo per andarci"**, è la giustificazione più diffusa".

"La Messa è sempre uguale, non cambia mai niente". Anche la casa dove si abita è sempre la stessa ma come si sta bene quando ci raccogliamo con i nostri cari che amiamo".

C'è qualcosa di decisivo in questo giorno, che è un dono del Signore, per potergli stare vicino, pregare insieme, celebrare con Lui la sua risurrezione, cibarsi della sua vita divina.

San Giovanni Paolo II ci ha invitati a riscoprire la domenica come un tempo speciale per Dio: **«Non abbiate paura di dare il vostro tempo a Cristo! Sì, apriamo a Cristo il nostro tempo, perché Egli lo possa illuminare e indirizzare. Egli è colui che conosce il segreto del tempo e il segreto dell'eterno, e ci consegna il "suo giorno" come un dono sempre nuovo del suo amore»**.

Penso che **tutti possiamo migliorare un po'** su questo aspetto: diventare tutti più ascoltatori della Parola di Dio, per essere meno ricchi di nostre parole e più ricchi delle sue Parole e del suo corpo e sangue donato.

L'efficacia della Messa non si limita alla durata della sua celebrazione, ma **si estende a tutti i nostri pensieri, parole e opere**, di modo che essa è **"il centro e la radice della vita spirituale del cristiano"**.

E i figli guardano, ascoltano, riflettono, imitano e imparano